

L'installatore ha oggi l'obbligo di apporre la marcatura CE al cancello automatico per indicare che il prodotto realizzato risponde ai requisiti minimi essenziali di sicurezza previsti dalle DIRETTIVE applicabili. Se il tecnico impiantista lavora rispettando le NORME di riferimento allora può dichiarare la presunzione di conformità alle direttive europee. È facile che si crei confusione in questo ventaglio normativo; vediamo perciò quali sono stati gli ultimi cambiamenti nell'ambito di regolamentazione delle chiusure tecniche.

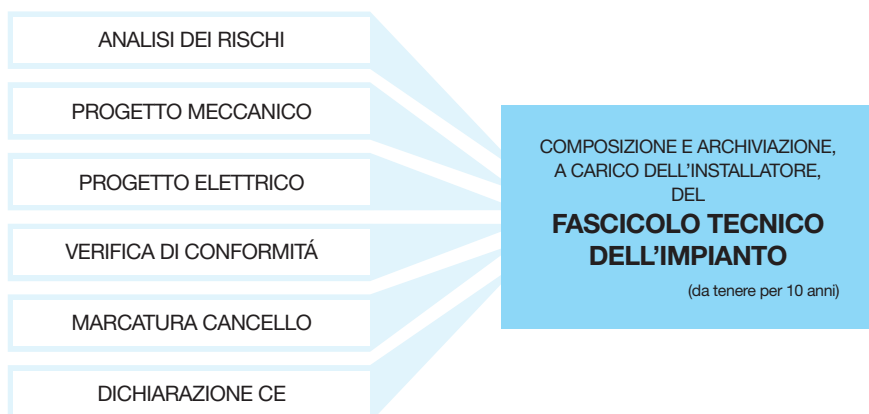
**1 giugno 2005** – Entra in vigore la norma di prodotto **EN 13241-1**, di applicazione obbligatoria, la quale impone al costruttore di chiusure manuali e automatiche in serie la marcatura CE ai sensi della **Direttiva Prodotti da Costruzione (CPD) 89/106/CEE**.

La CPD definisce i requisiti della famiglia di prodotti da costruzione. Solo con l'entrata in vigore della EN 13241-1 le chiusure tecniche si sono conformate ai requisiti richiesti dalla CPD. In questo senso la EN 13241-1 armonizzava il settore delle chiusure tecniche e nello specifico armonizzava nel vero senso della parola la vecchia DM 98/37/CE. Questo perché essendo la norma di prodotto per porte e cancelli industriali, commerciali e da garage senza caratteristiche di resistenza al fuoco o controllo del fumo, consiste in un pacchetto normativo con continui rimandi alle EN 12453 EN 12445 e alle EN 12604 EN 12605. Trasferisce così alle citate norme l'autorità a trattare gli aspetti specifici relativi alla conformità delle chiusure tecniche motorizzate, fornendo all'installatore le indicazioni tecnico-normative per poter costruire la macchina rispettando i requisiti di sicurezza richiesti.

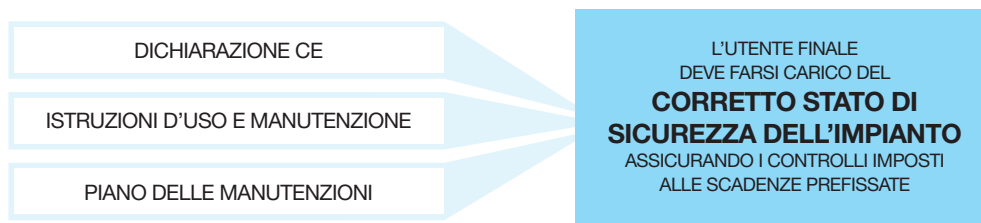
**6 marzo 2010** – Entra in vigore il D.lgs. del 27 gennaio 2010 n.17 che recepisce la nuova **Direttiva Macchine 2006/42/CE** divenuta attuativa il 29 dicembre 2009.

Le norme citate in questa guida non sono ancora armonizzate secondo la nuova Direttiva, e come tali sono un riferimento meramente tecnico per condurre l'analisi dei rischi. In riferimento a ciò questa nuova guida non si discosta dalle indicazioni fornite nella precedente edizione proprio perché le norme tecniche sono ancora in fase di rielaborazione per essere allineate alla Nuova Direttiva.

## L'INSTALLATORE PER OGNI IMPIANTO DEVE ESEGUIRE:



## L'INSTALLATORE PER OGNI IMPIANTO DEVE CONSEGNARE AL COMMITTENTE:



Colui che provvede alla messa in servizio della chiusura automatica è il responsabile della sicurezza; l'installatore deve attestare la conformità delle chiusure e garantire l'assolvimento degli obblighi legislativi.

## RESPONSABILITA' DEL PRODUTTORE E DELL'INSTALLATORE

Nel caso la chiusura sia il risultato della combinazione sul posto di prodotti di diversi costruttori o fornitori, **l'installatore assume il ruolo di costruttore** per quanto concerne la valutazione della conformità del prodotto finito e se ne assume la responsabilità ai sensi della Direttiva Macchine DM. Nel caso di una chiusura immessa sul mercato in conformità alla Direttiva Prodotti da Costruzione CPD 89/106/CE. L'installatore ne esegue la posa e l'avviamento secondo le disposizioni del costruttore, quindi verifica le forze di azionamento e consegna all'utente la documentazione fornita dal costruttore. L'automazione è già conforme e marcata.

L'installatore può assemblare un'automazione e una chiusura entrambi certificati CE o motorizzare un cancello certificato oppure applicare l'automazione ad una chiusura priva di marcatura CE; in tutti i casi l'installatore deve seguire l'iter esecutivo descritto nella pagina seguente, dall'analisi dei rischi alla redazione del fascicolo tecnico, dalla marcatura del cancello alla consegna al cliente finale della corretta documentazione.

Particolare attenzione si deve porre qualora il serramento non sia certificato, in quanto l'installatore **deve farsi carico della valutazione strutturale meccanica** delle ante della chiusura da automatizzare: resistenza meccanica, protezione dal pericolo di caduta e deragliamento e protezione dallo schiacciamento, convogliamento e cesoiamento delle parti mobili, etc...

### CAME CANCELLI AUTOMATICI S.p.A.

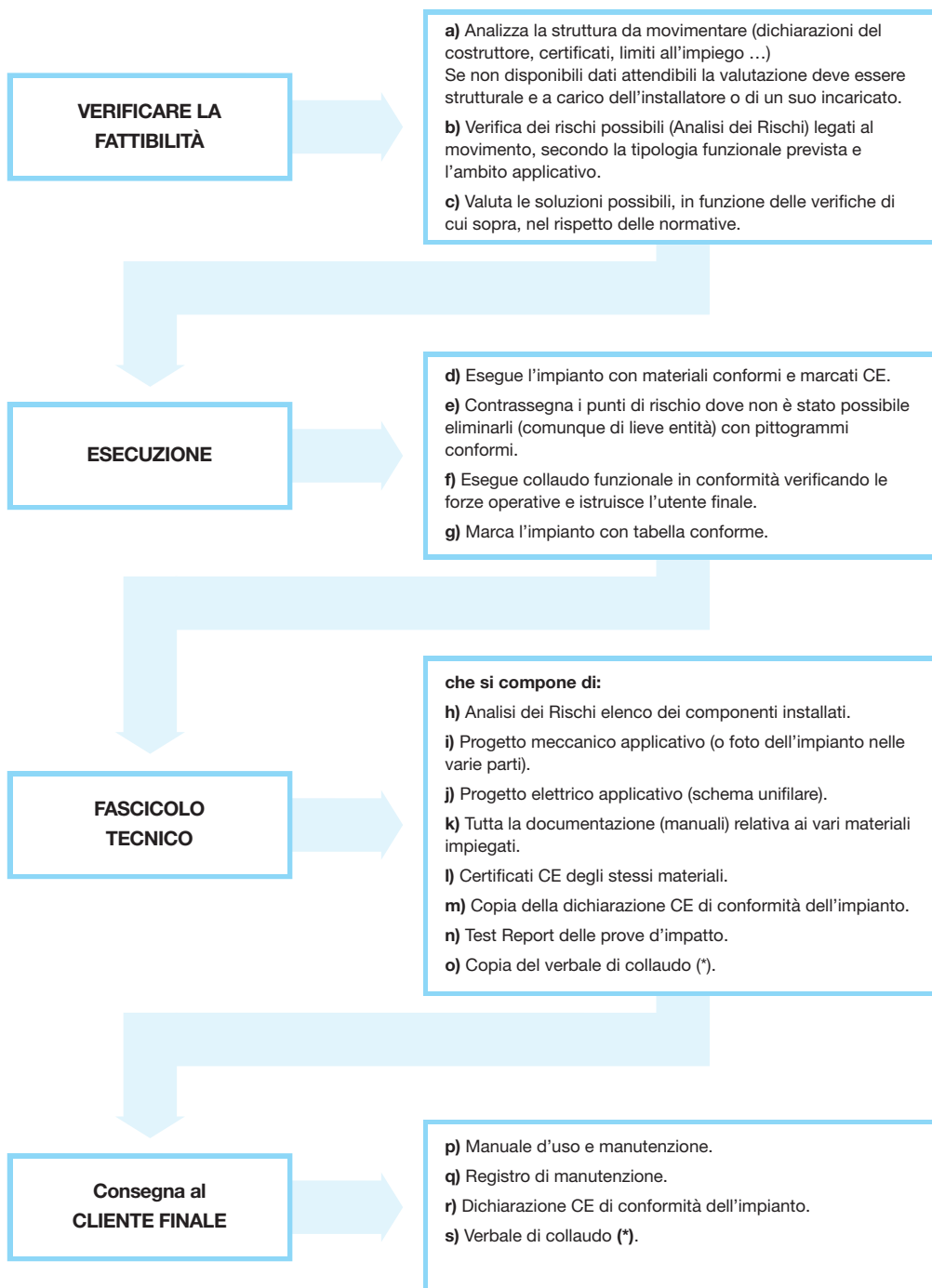
Produce automazioni conformi ai requisiti essenziali ed alle disposizioni pertinenti, stabilite dalle seguenti Direttive e alle parti applicabili delle Normative di riferimento in seguito elencate:

2006/42/CE	DIRETTIVA MACCHINE
98/336/CE – 92/31/CE	DIRETTIVA COMPATIBILITA' ELETTROMAGNETICA
72/23/CE – 93/68/CE	DIRETTIVA BASSA TENSIONE
89/106/CE	DIRETTIVA MATERIALI DA COSTRUZIONE
EN 13241-1 EN 12635 EN 61000-6-2 EN 12453 EN 12978 EN 61000-6-3 EN 12445 EN 60335-1 EN 60335-2-103 EN 60335-2-95 EN 60335-2-97	

La **Direttiva Macchine** prevede per i motoriduttori per cancelli automatici, la conformità all'**Allegato IIB**

**CAME CANCELLI AUTOMATICI S.p.A.** consiglia di operare nella migliore sicurezza prevedibile, applicando materiali conformi alle direttive di prodotto, per i quali sono stati verificati i parametri d'impiego previsti.

**L'installatore per ogni impianto deve quindi seguire questo ITER, per la corretta applicazione delle nuove normative:**



(\*) la normativa non ne prevede l'obbligatorietà ma è consigliabile far firmare al cliente il verbale di collaudo come prova di funzionalità della chiusura automatica all'atto della consegna.

**PER FACILITARE I  
COMPITI AGLI  
INSTALLATORI,  
PROPONIAMO:**

1. **Adeguati supporti per operare in conformità** (Documentazione pre-compilata e cd-rom).
2. **Prodotti collaudati mediante prove specifiche che garantiscono una corretta rispondenza alle normative (EN Tested).**
3. **Corsi specifici** (di carattere divulgativo)
4. **Adeguamento dei prodotti esistenti**, secondo le disposizioni delle norme.
5. **Assistenza telefonica** sul corretto uso ed applicazione delle nuove norme e dei prodotti.

### **È POSSIBILE ESEGUIRE IMPIANTI A NORMA CON I PRODOTTI CAME? SÌ!**

È sicuramente possibile! Came dispone di una gamma completa di automazioni - **EN Tested** – che possono essere rese conformi ai requisiti di sicurezza definiti dalle attuali norme europee, pronte per essere facilmente applicate sulle chiusure e quindi permettere la certificazione delle medesime.

Il principio EN Tested Came si basa su nuove elettroniche, nuovi motori, nuovi sistemi di protezione, nuove meccaniche, nuovi brevetti e dispositivi per ottenere la piena sicurezza nelle soluzioni per la casa e per il mondo del lavoro.

Scegliendo un motore con il logo EN Tested, Came facilita la certificabilità secondo le vigenti norme europee: con poche operazioni è possibile tarare l'automazione per rientrare nei limiti dettati dalla curva d'impatto descritta dalla EN 12453. Come previsto dalla normativa è la motorizzazione che controlla la spinta dell'anta; non è necessario installare ulteriori dispositivi per la limitazione delle forze! Nelle situazioni più difficili Came fornisce una serie di accessori per la limitazione delle forze e una vasta gamma di complementi per la sicurezza che aiutano il professionista a realizzare sempre un'automazione a regola d'arte; il professionista può rilevare l'esatta rispondenza delle forze d'impatto grazie al set di controllo CameTest, completo di pinza dinamometrica e accessori per una veloce e corretta verifica della rispondenza alla normativa dell'impianto realizzato!

A tal proposito è doveroso precisare che:

- la verifica delle forze operative in sito va sempre eseguita dall'installatore in sede di collaudo, anche quando motore e serramento sono stati già certificati da uno stesso produttore.
- se i dispositivi intrinseci dell'automazione non riescono a contenere le forze operative al di sotto dei valori massimi ammissibili occorre SEMPRE procedere all'applicazione di opportuni dispositivi di protezione quali bordi sensibili conformi alla EN 12978.
- se viene adottata un'automazione EN Tested che permette una sicura certificazione dell'impianto bisogna sempre e comunque mettere in pratica tutti i punti descritti nell'ITER precedentemente schematizzato (Analisi dei rischi, fascicolo tecnico, verifica delle forze ecc.); solo in seguito ad un test report favorevole dello strumento di misura si può omettere l'applicazione dei bordi sensibili.
- se in fase di progettazione della chiusura automatica viene adottato un sistema di limitazione delle forze tipo bordi sensibili RIMANE OBBLIGATORIO effettuare la misurazione delle forze

operative: ai fini pratici si andranno a rilevare con lo strumento delle forze d'impatto nulle e di conseguenza si produrrà un Test Report con valori prossimi allo zero.

- qualora la verifica in sito delle forze operative fosse favorevole è possibile omettere l'applicazione dei bordi sensibili sui bordi di chiusura; questo però non deve portare alla erronea convinzione che anche tutti gli altri punti pericolosi siano protetti. Resta di fondamentale importanza eliminare tutti i rimanenti rischi anche provvedendo all'applicazione dei bordi su pilastri e mura per ovviare a pericoli di cesoiamento, convogliamento, intrappolamento ecc.
- le automazioni con comando senza autotenuta (ex uomo presente) non necessitano di sistemi di sicurezza (limitazione delle forze o altri), basta valutare la salvaguardia dell'operatore e la corretta visibilità dell'area interessata.
- le chiusure automatiche non prevedono come requisito minimo di sicurezza il pulsante di arresto di emergenza.
- tutti i pericoli che non è stato possibile eliminare o proteggere vanno adeguatamente segnalati con pittogrammi adesivi e l'utente finale deve esserne adeguatamente informato. In tutti i casi, è la valutazione del tecnico installatore che definisce l'impianto corretto e l'utilizzo di sistemi di sicurezza, comando o di supporto al funzionamento, adeguati.

Altre indicazioni che possono interessare sono:

- **Applicazione meccanica e struttura del cancello:**

le norme **EN 12604** e **EN 12605** sono la linea guida per valutare la conformità della struttura del cancello in relazione agli spazi funzionali (franchi) e alle misure di sicurezza applicabili.

- **Installazione dell'automazione e valutazioni funzionali e di sicurezza:**

le norme **EN 12453** e **EN 12445** specificano i requisiti di sicurezza e di prestazione per chiusure automatizzate che nel loro impiego possono venire a contatto con persone.

Di fondamentale importanza è sempre l'**istruzione dell'utente finale** in relazione al corretto utilizzo della chiusura. Da una parte l'utente finale ha l'obbligo di controllare periodicamente l'efficienza dei dispositivi di sicurezza e di compilare un registro di manutenzione della chiusura; dall'altra l'installatore deve stabilire i termini di manutenzione periodica ed indicarli sul Manuale d'uso e Manutenzione. È cura del proprietario della chiusura automatica provvedere alla manutenzione programmata come specificato nelle scadenze prefissate: **un'eventuale mancanza comporterà la perdita di validità della dichiarazione di conformità del produttore e ogni responsabilità ricadrà sull'utente finale.**